



Città di Gallipoli

SETTORE 5: Gestione Economico - Finanziaria e Risorse Umane

Risorse Umane

DETERMINAZIONE Nr. 4448 del 15/12/2025

Oggetto:

Abbonamento triennale alla piattaforma Minerva per l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente. Decisione di contrarre per affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, mediante la piattaforma di e-procurement. ID Gara #457 Tuttogare. CIG B999B031DD (AC0400)

Visto che in qualità di Dirigente del Settore, giusta decreto di C.P. prot. 0069873/2025, lo scrivente è legittimato ad assumere il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, atteso che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 44 del 30 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025-2027;
- con deliberazione n. 45 del 30 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 5 del 16 gennaio 2025, ha approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 178 del 6 maggio 2025, ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

Osservato:

- che la formazione costituisce una componente imprescindibile per lo sviluppo ed il successo dell'Organizzazione e per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane, che rappresentano la componente più importante del patrimonio intangibile dell'Ente, costituendo una leva imprescindibile per il perseguitamento delle finalità previste dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 165/2001: accrescere l'efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- che il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e le direttive sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/12/2001 e del 30/07/2010, nonché il D.P.R. n. 70/2013, prevedono che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello del personale apicale, garantendo la corrispondenza dei programmi formativi ai criteri di

- funzionalità e coerenza rispetto agli obiettivi fissati e ai bisogni emergenti;
- che la formazione dei dipendenti è leva strategica per lo sviluppo organizzativo dell'Amministrazione; che il piano di formazione del personale è da considerare uno strumento indispensabile per assicurare continuità ed efficacia ai processi formativi e di qualificazione dei dipendenti;

Tenuto conto che l'art. 54 rubricato “Principi generali e finalità della formazione” del CCNL del 16.11.2022, sancisce che “*1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni. 2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative. 3. Nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali di cui all'art. 5, comma 3, lett. i) (Confronto) del presente CCNL, ciascun Ente provvede alla definizione delle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell'ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori, ivi compresa la individuazione nel piano della formazione dell'obiettivo delle ore di formazione da erogare nel corso dell'anno. 4. Le attività di formazione individuate ai sensi del comma precedente sono in rivolte a: - valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti; - assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali; - garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative; - favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti; - incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo(...)*”;

Constatato altresì che l'art. 55, rubricato “Destinatari e processi della formazione”, del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, dispone quanto segue: “*1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali. 2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3. 3. Nell'ambito dei piani di formazione sono individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche. 4. I piani di formazione definiscono anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica, tenuto conto anche delle disposizioni di cui all'art. 67 (Formazione lavoro agile) e all'art. 69 (Formazione lavoro da remoto) relativamente alle specifiche iniziative formative per il personale in lavoro agile o da remoto. (...). 10. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite, inserendo le risultanze di detti processi nel fascicolo personale di cui all'art. 27 (Fascicolo Personale). (...)*”;

Atteso che l'art. 56, rubricato Pianificazione strategica di conoscenze e saperi, del CCNL 16.11.2022, dispone che “*1. Le parti riconoscono l'importanza dell'attivazione di percorsi formativi differenziati per target di riferimento, al fine di colmare lacune di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti che siano inseriti nell'ambito di appositi sistemi di accreditamento e che garantiscono alta qualificazione, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica. 2. Gli enti, nell'ambito di quanto*

previsto dall'art. 54 (Principi generali e finalità della formazione) comma 3, favoriscono misure formative finalizzate alla transizione digitale nonché interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali, in particolare quelle di base. 3. Gli enti pianificano altresì programmi finalizzati all'adozione di nuove competenze e di riqualificazione per i dipendenti anche in relazione al monitoraggio della performance individuale, al fine di incoraggiare i processi di sviluppo e trasformazione della Pubblica Amministrazione. 4. Gli Enti, nell'ambito dei programmi finalizzati all'adozione di nuove competenze, favoriscono la formazione finalizzata alla conoscenza dei rischi potenziali per la sicurezza e le procedure da seguire per proteggere sé stessi ed i colleghi da atti di violenza, attraverso la formazione sui rischi specifici connessi con l'attività svolta, inclusi i metodi di riconoscimento di segnali di pericolo o di situazioni che possono condurre ad aggressione, metodologie per gestire utenti aggressivi e violenti (...)”;

Considerato, non da ultimo, che in data 14/01/2025 è stata emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione la “*Direttiva Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”, e che la stessa nel ribadire le finalità e gli obiettivi strategici della formazione all'interno delle amministrazioni pubbliche, indica non solo gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale, ma pone l'attenzione sull'innalzamento delle ore di formazione obbligatoria da nr. 24 ore a nr. 40;

Dato atto che con Determinazione Nr. 4359 del 07/12/2024 si era provveduto ad affidare all'operatore economico MyO SpA il servizio di abbonamento annuale alla piattaforma dedicata alla formazione online del personale dipendente denominata “MINERVA” e che:

- l'operatore ha erogato il servizio con continuità e garantendo costante assistenza all'Ente;
- la formazione messa a disposizione dalla piattaforma è risultata di buona qualità e fruibilità;
- la piattaforma ha consentito un agevole controllo sui percorsi formativi svolti dai dipendenti;

Rilevato che la formazione permanente del personale è leva di sviluppo dell'organizzazione nel suo insieme e che si rende necessario continuare a garantire a ogni dipendente la possibilità di frequentare appositi corsi di formazione, anche on line;

Atteso che, per quanto sopra, si è richiesto all'O.E. Myo s.p.a di produrre un nuovo preventivo al fine di assicurarsi l'abbonamento alla piattaforma “Minerva” per ulteriori anni tre, così come implementata dalle nuove funzionalità messe a catalogo dall'operatore;

Esaminata la proposta pervenuta dalla MyO SpA (P.Iva 03222970406), acquisita al prot. 0081997 del 02/12/2025 e in atti d'ufficio, per l'abbonamento triennale alla piattaforma dedicata alla formazione on line “MinervaPro”;

Rilevato che tale piattaforma garantisce le seguenti specifiche:

1. Numero illimitato di utenti per ogni Ente abbonato;
2. L'accesso può essere effettuato da qualsiasi device;
3. Diverse modalità di apprendimento: live con webinar e videocorsi registrati;
4. Durante i webinar gli utenti possono fare domande e ricevere risposte in tempo reale;
5. I videocorsi possono essere messi in pausa e ripresi in un altro momento, è anche possibile seguire solo la parte che più interessa;
6. Sempre a disposizione materiale didattico e slide scaricabili individualmente;
7. Albo relatori riconosciuti a livello nazionale e formatori provenienti dalla scuola dei segretari comunali;
8. Stampa autonoma dell'auto-attestato di partecipazione ai corsi formativi e archiviazione in un'unica casella;
9. Appuntamenti settimanali per la condivisione delle scadenze imminenti;
10. Gestione autonoma della formazione dell'Ente;
11. Fascicoli personali sempre aggiornati;
12. Controllo da parte dei Responsabili sull'attività dei propri collaboratori;
13. Programmazione della formazione per il PIAO;
14. Estrapolazione tabelle da inserire nel Conto Annuale;
15. Test di autovalutazione professionale su tutti i corsi, validi per le progressioni verticali;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Esaminati:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti, ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre deve indicare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e che detti elementi risultano tutti desumibili dal presente atto;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023 ove è previsto che sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

Valutata la congruità dell'offerta prodotta da Myo Spa;

Ritenuto, pertanto, di disporre l'affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e mediante la piattaforma di e-procurement comunale, all'operatore economico MyO SpA, con sede legale alla Via Santarcangiolese n. 6 – 47824 Poggio Torriana (P.IVA e C.F. 03222970406), del servizio di

abbonamento triennale piattaforma MinervaPro per l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente, al costo onnicomprensivo di euro 8.625,00, esente IVA come da proposta commerciale (**ID Gara #457**);

Atteso che:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore risulta regolare (Protocollo INAIL_50621284) fino a tutto il 11/01/2026;
- al presente affidamento è stato associato il seguente CIG B999B031DD;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 118/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, del medesimo decreto che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno di spesa;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010 inerente alla tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in parte narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e mediante la piattaforma di e-procurement comunale, all'abbonamento triennale piattaforma MinervaPro della MyO SpA, con sede legale alla Via Santarcangiolese n. 6 – 47824 Poggio Torriana (P.IVA e C.F. 03222970406), per l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente, al costo onnicomprensivo di euro 8.625,00, esente IVA come da proposta commerciale (**ID Gara #457**);
2. **di stabilire**, ai sensi degli artt. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, quanto segue:
 - l'oggetto del contratto è il servizio di abbonamento triennale alla piattaforma MinervaPro al fine di programmare, garantire e monitorare la formazione al personale dipendente dell'Ente;
 - il sistema e il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati;
 - l'affidatario dovrà attendere alle condizioni indicate nella corrispondenza intercorsa tra le parti;
3. **di stabilire** altresì le seguenti clausole essenziali:
 - durata: 3 anni;
 - corrispettivo massimo: € 8.625,00 esenti IVA;
 - termini di pagamento: 30 giorni da acquisizione fattura elettronica; Pagamento annuale;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta fornitrice, come sopra rappresentata:
 - assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 (CIG B999B031DD);
 - si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di Lecce, della notizia circa l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - si impegna a comunicare il conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva), ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e smi, ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti al contratto in oggetto;
 - prende atto che il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o di Poste Italiane SpA, costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - prende atto altresì che nel caso di cessione di crediti, i cessionari sono tenuti ad indicare i

CIG nei pagamenti all'appaltatore e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;

- prende atto che si applicano le sanzioni di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010 e smi;
 - il Comune di Gallipoli può recedere in qualsiasi momento dagli impegni assunti nei confronti dell'affidatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente alla data di adozione del presente atto e ne rendano impossibile e/o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso;
 - l'affidatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone e alle cose, sia del Comune sia di terzi, durante lo svolgimento del servizio, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere diretto e/o indiretto. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con i rappresentanti dell'affidatario. Nel caso di loro assenza, si dovrà procedere agli accertamenti alla presenza di due testimoni, dipendenti dell'Amministrazione Comunale, senza che l'affidatario possa sollevare eccezione alcuna. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche di uno solo degli obblighi di cui sopra nonché nel caso di risoluzione anticipata per inadempimento, l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare trattenute sulle somme dovute a titolo di corrispettivo;
 - qualora l'affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del presente affidamento con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro soggetto, senza alcuna formalità, l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'affidatario stesso, cui saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Amministrazione Comunale;
 - qualora, per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario, non dovessero essere rese le prestazioni secondo quanto previsto dal presente atto, dalla richiesta di preventivo e dall'offerta formulata, l'Amministrazione si riserva di sospendere il pagamento. Al verificarsi delle inadempienze che saranno contestate per iscritto all'affidatario, l'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto, dandone comunicazione, e di affidare ad altri il servizio salvo la eventuale richiesta di risarcimento dei danni;
 - la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del cod. civ., in caso di grave inadempimento. Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del cod civ., nei seguenti casi: qualora sia accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dagli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023; frode dell'affidatario; inosservanza degli obblighi concernenti il personale; grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
 - ove l'Ente ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà comunicare per iscritto alla controparte quanto riscontrato, con assegnazione di un termine di 10 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, il Comune di Gallipoli comunicherà le proprie conseguenti determinazioni;
 - sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali, nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. L'affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e, in generale, in base a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro;
 - informa la società affidataria che i dati personali forniti per la presente procedura o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Gallipoli saranno trattati per le finalità strettamente necessarie alle operazioni e agli adempimenti connessi al presente affidamento. Il trattamento dei dati forniti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- 4. di attribuire** valore negoziale al presente provvedimento che dovrà essere sottoscritto, in segno di accettazione tacita ed incondizionata, dalla società incaricata, con la specifica che qualora le verifiche effettuate d'ufficio non dovessero andare a buon fine, opererà la clausola di decadenza dall'incarico;

5. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e, segnatamente, nel modo che segue:

- € 1.963,00 sul cap 108.1 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 per l'anno di esercizio 2025;
- € 3.787,00 sul cap 108.1 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 per l'anno di esercizio 2026;
- € 2.875,00 sul cap 108.1 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 per l'anno di esercizio 2027;

6. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7. **di rendere noto** che responsabile del procedimento è la Dott.ssa Armenia Cotardo;

8. **di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione della presente;

9. **di dare atto** altresì che la presente diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147-bis, comma 1 e 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e smi e all'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

10. **di comunicare** copia del presente provvedimento e del disciplinare d'incarico alla ditta interessata a mezzo pec;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Emanuele BOELLIS

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2025	1				108	1	1963,00	4007-2025	
2025	1				108	1	3787,00	74-2026	
2025	1				108	1	3787,00	26-2027	

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Dott. Emanuele BOELLIS

Gallipoli, _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal

15/12/2025

al

30/12/2025 all'albo pretorio del Comune.

Gallipoli,

Il Messo Comunale
